

La prevenzione della radicalizzazione tra le giovani generazioni

22 gennaio 2018

Dipartimento di giurisprudenza

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Giovani e partecipazione-azione vs radicalizzazione e emarginazione sociale

Antonella Inverno

Responsabile Policy e Law Programmi Italia-EU



Save the Children

ESTREMISMO

MATRICE RELIGIOSA VS MATRICE IDEOLOGICA

DISEGUAGLIANZE SOCIALI

Devota condivisione di intenti dettati dal movimento e ai quali ispirare la propria militanza e la propria vita

Contesto caratterizzato da dettami rigidi e intriso di odio

VIOLENZA

RADICALIZZAZIONE VIOLENTA

**MIX DI FATTORI DI RISCHIO
(RAN 2015; UNESCO 2016; OCSE 2015)**

LE SFIDE DEGLI EDUCATORI

Istanze sociali sempre più complesse
Conflitti identitari

COSA FARE?

Offrire alternative alla violenza

Favorire apprendimento tra pari

Garantire procedure chiare di risposta alla violenza (a scuola)

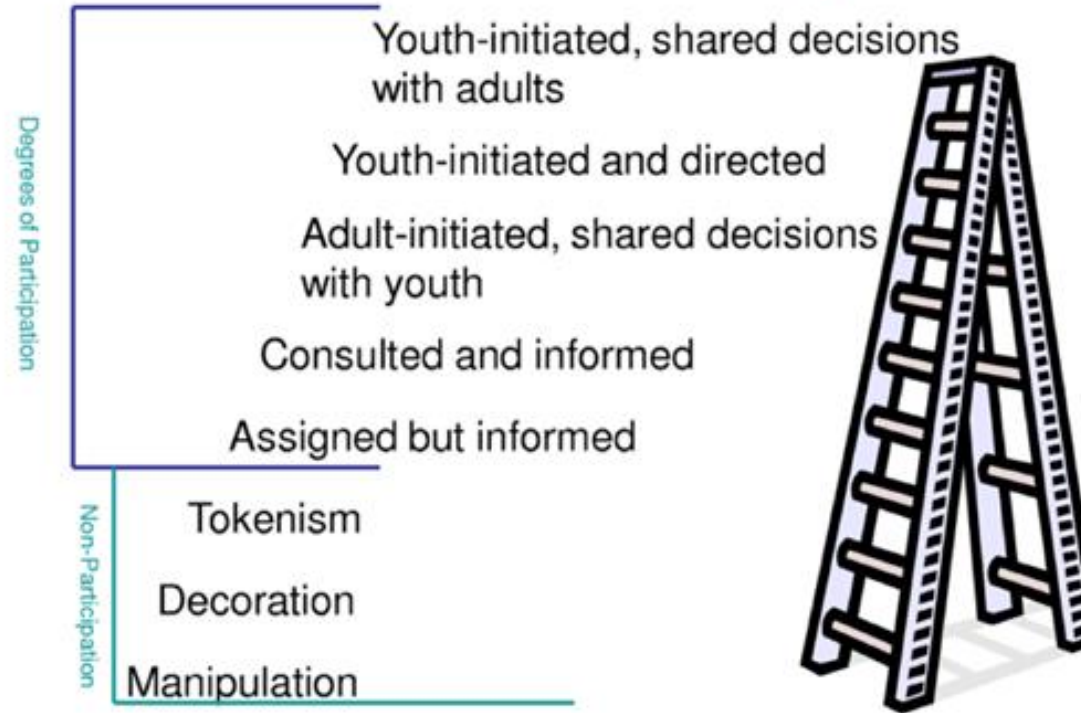
PARTECIPAZIONE

Il processo di appropriazione di potere - lo sviluppo delle capacità individuali e collettive della gente di migliorare la propria esistenza e di conquistare un sempre maggiore controllo sul proprio destino (UNICEF, 1990)

E' il mezzo e lo strumento con cui si costruisce la democrazia e rappresenta uno standard con il quale si dovrebbero valutare le democrazie. La partecipazione è un diritto fondamentale di cittadinanza (R.A. Hart, 1992)

L'obiettivo principale della partecipazione di bambini e bambine, ragazzi e ragazze è di responsabilizzarli come individui e come membri della comunità e della società in cui vivono. La partecipazione dà loro l'opportunità di influenzare le azioni e le decisioni che riguardano la loro vita e di diventare cittadini attivi (Save the Children, 2010)

Ladder of Youth Participation



Adapted from Hart, R. (1992). *Children's Participation from Tokenism to Citizenship*
Florence: UNICEF Innocenti Research Centre.

7 standard per la partecipazione

1. Approccio etico: trasparenza, onestà e responsabilità.
2. Partecipazione rilevante e volontaria.
3. Ambiente motivante e a misura di bambino.
4. Pari opportunità.
5. Lo staff e il personale è efficiente e preparato.
6. La partecipazione promuove la sicurezza e la protezione dei bambini.
7. Follow up e valutazione.

Acqua che va non torna

<https://www.youtube.com/watch?v=cuWLZdvAVsA>

Ponte di Nona

<https://vimeo.com/140520583>

GRAZIE!

Antonella Inverno | Save the Children |
Italy-EU Policy and Law Head of Unit
Via Volturmo 58, 00185 Roma
www.savethechildren.it
www.dirittiaimargini.it
Telefono: +39 333 7399669
Email: antonella.inverno@savethechildren.org